



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PADOVA

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PADOVA GRUPPO VETERANI



MERCOLEDI' 14 LUGLIO 2021 - Loc. n° 43 ALTOPIANO DI ASIAGO Anello dal Passo Vezzena per il Forte Busa Verle e Cima Vezzena

Il forte austroungarico Spitz Verle scavato nella roccia della cima, a picco sul precipizio, per la sua fantastica posizione panoramica e la funzione principale di osservatorio e collegamento con gli altri forti, era chiamato "L'occhio degli Altipiani". Fu sottoposto a furiosi bombardamenti dell'artiglieria italiana appostata sul Monte Verena, a circa 8 km di distanza in linea d'aria. La stradina di accesso sul versante sud era su terreno scoperto e completamente sotto tiro, e perciò impraticabile durante i combattimenti: fu quindi scavato un ardito sentiero di collegamento sul versante nord, su cenge espostissime verso la Valsugana, ora impercorribile e quasi completamente franato.

Ritrovo: All'ampio parcheggio del Rifugio Vezzena (Passo Vezzena) **ore 8.45: inizio escursione ore 9.00**

Percorso: Dal Passo Vezzena (m 1402) si prende la strada (ovest) che passa oltre la chiesetta di S. Giovanni Battista; si imbecca a destra (nord) il **Sentiero della Pace** (SP) che conduce al Forte Busa Verle (m 1504). Si prosegue in leggera discesa fino al bivio **segnavia CAI 205** (m 1467). Il sentiero sale a tornanti con buona pendenza fino a raggiungere la vecchia strada militare che in leggera salita ci condurrà alla Cima Vezzena o Pizzo di Levico (m 1908), dove sono presenti i resti del Forte Spitz Verle. Il panorama è veramente spettacolare a 360 gradi dall'alta Val Sugana ai Laghi di Levico e Caldonazzo, tutto questo se visto dalla terrazza sporgente sullo strapiombo di 1300 m è ancora più emozionante. Per la discesa si scende a sinistra ai resti del belvedere e si prosegue essenzialmente sempre a destra della cresta fino alla Bocca di Forno (m 1788). A destra si segue una traccia che ci porta alla Malga Marcai di Sopra, superata la malga e sbucati sulla strada militare tenere la sinistra e seguire il sentiero fino al punto di partenza.

Attrezzatura al seguito: abbigliamento adeguato alla stagione in corso, scarponi con suola ben marcata e bastoncini telescopici

Difficoltà:	E
Dislivello salita/discesa:	650 m
Tempo di percorrenza:	5 ore (soste escluse)
Lunghezza percorso:	11 km
Cartografia:	Tabacco 1:25.000 – n° 057
Quota iscrizione:	3 euro in contanti
Pranzo al sacco	

Accompagnatori : *Gianni Luise & Luigi Lazzarin*

L'iscrizione a questa escursione deve essere comunicata via wa o sms a Gianni Luise: 347 0880332 specificando cognome e nome

Indicazioni per la partecipazione all'escursione in periodo di emergenza Covid-19

L'escursione sarà effettuata con un numero massimo di **20 persone oltre ai 2 accompagnatori**. Per partecipare è obbligatoria l'iscrizione che deve essere comunicata, via whatsapp o sms, agli accompagnatori i quali invieranno la conferma scritta, sempre via whatsapp o sms, di accettazione all'escursione. L'iscrizione deve essere fatta dalle **ore 15,00 alle ore 17,30** del lunedì antecedente il giorno dell'escursione per dar modo agli accompagnatori di compilare un elenco completo dei partecipanti. **Non si accettano iscrizioni dopo il termine stabilito.** Possono partecipare all'escursione solo persone che non sono soggette a quarantena, che non sono a conoscenza di essere state a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni e che sono in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5° C. **Alla partenza dell'escursione devono quindi consegnare agli accompagnatori l'autocertificazione scaricabile dal sito CAI Padova, Gruppo Veterani, debitamente compilata e firmata, unitamente all'importo di € 3,00 quali spese organizzative.** Ogni partecipante ha l'obbligo di avere con sé la mascherina ed il gel disinfettante. Durante la marcia a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno **2 metri**; ogni qualvolta dovesse diminuire tale distanza, durante le soste o nell'incrocio con altre persone, è obbligatorio indossare la mascherina. Solamente i conviventi possono stare vicini.

Gli accompagnatori hanno l'obbligo di far rispettare le regole di distanziamento e di prevenzione in quanto responsabili del mantenimento delle condizioni di sicurezza per cui si richiede la massima disciplina da parte dei partecipanti pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri soci.

Si ricorda che, quando vengono utilizzati mezzi personali per gli spostamenti, l'escursione ha ufficialmente inizio nel luogo in cui i partecipanti si incontrano con gli accompagnatori per iniziare il percorso a piedi e termina con il ritorno dei partecipanti ai mezzi o nel punto stabilito dai predetti accompagnatori.

